

## **Erasmus Policy Statement 2014-2020**

La storia della Lumsa la colloca tra le prime università private di orientamento umanistico esistenti in Italia. Negli ultimi anni i cambiamenti nell'Ateneo sono stati mirati ad una visione non solo nazionale ma indirizzati a politiche e scelte sempre più internazionali. Una maggiore attrattività per studenti e docenti stranieri con corsi di laurea non solo in lingua Italiana ma anche in lingua inglese è la strategia che sta orientando ultimamente le scelte dell'Ateneo nella didattica e nella ricerca.

**a)** In un progetto di internazionalizzazione la scelta dei partner è fondamentale. Le linee guida per la scelta dei partner sono:

- (1) qualità comprovata delle università partner, offerta formativa con reali affinità o complementarità con gli ordinamenti didattici della Lumsa;
- (2) didattiche innovative e corsi proposti in più lingue;
- (3) servizi di qualità offerti agli studenti in mobilità;
- (4) rapporti e contatti personali con docenti e personale amministrativo per una maggiore integrazione degli studenti nel sistema accademico;
- (5) didattica condivisa e possibilità di rilascio di titolo doppio/multiplo/congiunto.

**b)** Tutti i paesi europei possono essere potenziali partner della Lumsa non limitando gli accordi ai soli paesi limitrofi. I bisogni formativi e linguistici degli studenti orientano le scelte e le strategie della Lumsa. Si punta decisamente sulla qualità degli scambi lavorando in primo luogo sul miglioramento del livello linguistico degli studenti in uscita (con l'offerta specifica di corsi intensivi delle principali lingue europee) e in entrata (con una adeguata offerta di corsi, di lingua italiana per stranieri). Le affinità linguistiche della lingua Italiana con le lingue latine, in particolare con la lingua spagnola, ha facilitato la mobilità degli studenti e dei docenti negli atenei di Spagna, Francia e Belgio.

L'incremento nell'ateneo dei corsi in lingua Inglese ha favorito accordi con tutti i paesi europei per mobilità studenti e docenti, in particolare con paesi del nord Europa e dell'Est europeo.

Incoraggiare gli scambi di docenti e studenti è uno dei principali obiettivi della Lumsa: conoscere altre culture, metodologie didattiche differenti e nuove lingue, permette agli studenti approcci e competenze nuove spendibili poi nell'immediato loro futuro. Per quanto riguarda gli accordi non EU, a Lumsa intende ampliare e consolidare accordi per didattica e/o di ricerca già avviati con paesi dell'area mediterranea come Libano, Marocco, ecc., con mobilità di docenti e studenti. Altri paesi con i quali l'ateneo vuole confrontarsi sono i paesi BRIC, America del Nord e Sud America.

**c)** All'interno dei propri obiettivi generali, la Lumsa se ne propone alcuni più specifici. Sono suoi fini strategici:

- (1) incrementare la mobilità studenti di II ciclo, soprattutto nel secondo anno di laurea magistrale, per studi e ricerche attinenti la tesi di laurea magistrale;
- (2) sviluppare le occasioni di formazione professionale con stage e tirocini in paesi europei e non;
- (3) sviluppare a medio termine, per ognuna delle sue lauree magistrali, accordi per programmi di didattica armonizzata e rilascio di titolo doppio/multiplo. Le azioni messe in essere per raggiungere questi obiettivi sono: con il programma "Lifelong Learning Programme" assicurare ogni anno un numero consistente di "visiting professors", possibilmente in un quadro di reciprocità, implementando la loro integrazione nell'offerta didattica e nell'attività di ricerca dei dipartimenti; favorire attività di formazione (training courses o workshops) tenute nel contesto universitario da imprese straniere o da imprese italiane con sedi estere; incrementare (accordi già in atto) l'attività di placement per studenti del secondo ciclo e staff per formazione professionale all'estero, attraverso specifici accordi di reciprocità nell'organizzazione di stage con università partner, nonché mediante accordi con le Camere di Commercio, le rappresentanze italiane all'estero, e singole aziende

europee. Per quanto riguarda il III ciclo (dottorati) la Lumsa intende sondare la possibilità di partecipare a consorzi internazionali, riservandosi tuttavia di analizzare e valutare la nuova normativa italiana in materia di dottorati ancora in fase di definizione. Nel corso del raggiungimento dei propri obiettivi, la Lumsa intende sottoporsi a programmi di valutazione per un ranking della qualità.

La strategia Lumsa è rivolta a creare risultati sostenibili ed equilibrati per tutti i partner al fine di modernizzare e internazionalizzare il profilo e le attività dell'università.

Le partnership sono concentrate su diversi tipi di soggetti interessati, a seconda dello scopo del progetto, come:

- Regione mediterranea, inclusi i paesi con una rete di cooperazione già sviluppata;
- Paesi dell'Europa centrale e orientale, con accordi di cooperazione proficui già esistenti;
- Paesi interessati dalla politica europea di vicinato, come il Libano, il Marocco, ecc. con rapporti di cooperazione già sviluppati;
- Paesi BRIC con convenzioni di successo realizzate per attuare le relazioni di cooperazione;
- America Latina, con la quale la Lumsa collabora da tempo.

La strategia di cooperazione dell'Università Lumsa ha assistito ad una fruttuosa partecipazione a diversi reti di cooperazione, dove i ruoli, gli obiettivi, i risultati e gli esiti sono decisi all'inizio della cooperazione, integrate nelle strutture partner per il proprio campo di competenza e sulla base di una specifica analisi dei bisogni.

Ogni progetto di cooperazione porterà allo sviluppo futuro del profilo istituzionale internazionale e alle attività e allo sviluppo del partenariato strategico. L'Università Lumsa è impegnata nel fornire il sostegno necessario al personale e agli studenti che partecipano a queste attività, con misure di sostegno concrete previste sia a livello istituzionale che dipartimentale e che permettono al personale e agli studenti di avere il tempo sufficiente per svolgere il loro progetto di lavoro, con assegnazione di risorse supplementari per sostenere il progetto, fornendo sostegno amministrativo e la diffusione dei risultati del medesimo. Lo scopo dei risultati del progetto sarà di massimizzare il loro impatto sugli individui e le istituzioni partner e le attività di diffusione saranno garantite mediante l'uso di Internet, le presentazioni alle riunioni, opuscoli, al fine di sensibilizzare la comunità accademica e non solo.

L'impatto atteso dalle politiche internazionali che la Lumsa intende perseguire a medio termine viene declinato come segue secondo le cinque priorità della Modernisation Agenda:

1. L'Ateneo mira a aumentare la propria attrattività in ambito nazionale e internazionale, sviluppando strategie tanto cooperative quanto competitive, con particolare attenzione agli studi di II ciclo; si attende un aumento di iscrizioni alle lauree magistrali e un più alto tasso di successo nelle carriere degli studenti.
2. Una politica mirata nella selezione delle Università partner, accordi strutturati per specifici insegnamenti, intensificazione della mobilità docenti in entrata e contratti temporanei a docenti stranieri (visiting professors), hanno per obiettivo un più alto standard formativo per gli studenti che partecipano a programmi di mobilità Erasmus o a programmi di internazionalizzazione dei singoli corsi di studi con lo scopo di rendere la laurea sempre più spendibile e competitiva nel mondo del lavoro.
3. Proponendosi di incrementare sensibilmente la percentuale di studenti in mobilità, tanto per il I che per il II ciclo, l'Ateneo vuole che un maggior numero di studenti goda

dell'opportunità di studiare all'estero, favorendo l'acquisizione di nuove metodologie e l'inserimento nei "learning agreements" di insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del corso ma non presenti nell'offerta formativa della Lumsa. La Lumsa ha già accordi di partenariato con paesi oltre confine di alto livello qualitativo facilitando, con il nuovo programma, la reciprocità e il riconoscimento reciproco di competenze e qualifiche.

4. L'attenzione data, nella programmazione della Lumsa, all'internazionalizzazione delle lauree magistrali e allo sviluppo di attività di "placement", mediante opportuni accordi e partenariati, prevede l'accrescimento delle possibilità degli studenti di svolgere all'estero tirocini, stage e ricerche per tesi di laurea (anche su basi di reciprocità che implicano pari opportunità per lo studente straniero in Italia). L'ottenimento del doppio titolo favorisce tanto l'iscrizione a dottorati all'estero quanto la circolazione in un mercato internazionale del lavoro. Al tempo stesso, il rafforzamento di accordi-quadro con Università partner selezionate per qualità e affinità porta a non disgiungere la cooperazione nell'ambito didattico da quella nell'ambito della ricerca.
5. Con la creazione dei dipartimenti, la Lumsa prevede una maggiore efficienza dei processi amministrativi e una maggiore autonomia accademica che favorirà e implementerà l'innovazione nell'intero ateneo. I finanziamenti saranno diversificati per incentivare l'eccellenza nella ricerca e nell'insegnamento, la competenza linguistica e la realizzazione di opportunità offerte dal programma.